



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA TRE
Via San Lorenzo, 4 - 26100 Cremona Tel. 0372 27786 - Fax 0372 534835
e-mail: CRIC82000X@ISTRUZIONE.IT -pec: CRIC82000X@PEC.ISTRUZIONE.IT
sito internet: www.iccremonatre.edu.it - Cod. MIUR CRIC82000X - C.F. 80005600194

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ A.S. 2025-2026

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità (dati riferiti all'a.s. 2025/2026)

Rilevazione dei BES presenti:	n°
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
• minorati vista	1
• minorati udito	1
• Psicofisici	105
disturbi evolutivi specifici (con diagnosi specialistica)	
• DSA	25
• ADHD/DOP	4
• Borderline cognitivo	0
• Altro: difficoltà di apprendimento altri disturbi evolutivi	26
svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
• Socio-economico (divario)	13
• Linguistico-culturale	37
• Disagio comportamentale/relazionale	12
• Altro	37
Totali	261 (su 957 alunni)
% su popolazione scolastica	27 %
N° PEI redatti dai GLHO	107
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	58 PDP + 1 PEP
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	80 PDP + 9 PEP

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno Infanzia: 1 docente a tempo pieno Primaria: 36 docenti a tempo pieno Secondaria I grado: 24 docenti a tempo pieno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC n. 1 Infanzia n. 11 primaria n. 5 secondaria I grado	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione n. 2 primaria Manzoni	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento	Inclusione: Intercultura (Battiston); Disabilità (Maffini, Santini, Siccu); BES/DSA (Maffezzoni Marina, Bonazzoli)	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Presenza di una figura di riferimento nei plessi in cui non è stata nominata FS <i>Inclusione</i> DSA/BES: Spingardi, Ghinaglia Educativa di plesso: Maffini Simona, Spotti, Santini, Siccu	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello di ascolto psico-pedagogico con psicologa esterna.	Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro: responsabili intercultura, adozioni e continuità, referenti bullismo e cyberbullismo, team digitale	- Adozioni (Joriini) - Continuità in ingresso e in uscita (Cacciapuoti, Bucciero, Bolis, Coppetti, Marinoni, Manara, Ghinaglia, Taormina, Baldi) - Referenti intercultura (Carrara, Del Giudice, Petrina, Palmieri) - Orientamento con le scuole superiori (Faimani) - Bullismo e cyberbullismo (Iacobacci) - Animatore digitale (Violato) - Team digitale (Cacciapuoti, Del Giudice, Patrone, Persico, Orioli, Spiga, Insuli, Perri, Bergonzi) - Team antibullismo (DS, Iacobacci, Pedroni, Gennari, Roggero, Joriini Gloria, Violato, Spiga, Siccu, psicologo scolastico, un genitore del Consiglio d'Istituto) - Team d'emergenza: DS, Iacobacci,	Sì

	Pedroni, Gennari, Violato, Coordinatori di classe, psicologo scolastico, eventuali figure esterne, insegnanti di sostegno e Funzione Strumentale Inclusione (in caso di alunno con BES o DVA).	
Altro: Insegnanti facilitatori	Nella scuola secondaria di I grado docente sulla classe di concorso A023 (Lingua italiana per discenti alloglotti), per attività individualizzate e per gruppi di livello. Nelle scuole primarie Colombo e Stradivari: percorsi di alfabetizzazione (FAMI); nella scuola primaria Manzoni: attività di mediazione linguistica (FAMI).	Sì

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione al GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: partecipazione a incontri in rete con specialisti (Neuropsichiatria, assistenti sociali, responsabili di comunità)	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione al GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva: microgruppi per attività di sostegno e alfabetizzazione.	Sì
	Altro: Laboratori in orario scolastico o extrascolastico: - Coro nella scuola primaria e secondaria - Baskin - Tedesco - Spagnolo - <i>PROGETTO ARTE</i> <i>"Laboratorio del lunedì"</i> (progetto di plesso in verticale Primaria Colombo) - Laboratori inclusivi (tutte e tre le primarie per un totale di 10 laboratori) - Progetti d'Istituto finanziati con PN 21-27	Sì

	- Progetto "L'orto si fa a scuola" - Laboratori inclusivi del progetto "Nessuno escluso" - Corsi di recupero (italiano, matematica, inglese) nella scuola secondaria di I grado	
Altri docenti	Partecipazione al GLI	No
	Partecipazione ai GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva: → progetto <i>Cresco e... cambio scuola</i> → Laboratori inclusivi del progetto "Nessuno escluso" → Progetti attuati grazie ai finanziamenti PN 21-27	Sì
	Altro: • laboratori di prima e seconda alfabetizzazione. • Progetto FAMI (primarie)	Sì

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori	No
	Altro: squadra d'emergenza per gli alunni con disabilità motoria	Sì
Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in progetti di orientamento	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro: attività di prevenzione sui temi socio-educativi dell'età evolutiva: progetto Legalità (protocollo in rete con la Prefettura).	Sì
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Accordo di programma sul progetto scuola e adozione	Sì
	Protocollo di intesa finalizzato allo sviluppo di interventi e	Sì

	sperimentazione di nuove strategie di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica	
	Progetti in collaborazione con la Prefettura per contrastare le discriminazioni e prevenire atti di bullismo (interventi a scuola con alunni e famiglie) e con le cooperative del territorio	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e prevenzione alla dispersione scolastica: scuola di seconda opportunità e progetto educatore scolastico	Sì
	Progetti territoriali integrati: progetto di educazione stradale; Piedibus; Progetto Life Skills Training primaria; Progetto Indaco per la rilevazione precoce di alunni con DSA.	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro: Rapporti con UST e USR	Sì
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati:	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola: ➤ collaborazione con Rotary per incontro di sensibilizzazione e prevenzione del bullismo e cyberbullismo, rivolto alle classi prime della scuola secondaria con intervento di Raffaele Capperi <i>“La forza di essere se stessi”</i>; ➤ collaborazione con la psicologa e psicoterapeuta Dott.ssa Emanuela Spotti per incontro sui disturbi alimentari rivolto alle classi terze della scuola secondaria (la proposta è stata estesa a tutti i genitori degli alunni dell’IC per cui non è stata registrata alcuna adesione); ➤ progetto <i>“Orto e giardino di Re Aldo”</i> in collaborazione con LegAmbiente.	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della	Sì

	classe	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva: formazione specifica sull'inclusione scolastica durante i dipartimenti di settore.	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Progetti di formazione sulla plusdotazione	Sì
	Altro: ● formazione Privacy ● formazione sulla sicurezza ● formazione sull'utilizzo del registro elettronico ● formazione nell'ambito di progetti di rete con il territorio ● formazione specifica sull'utilizzo delle tecnologie per la didattica: <i>Gli strumenti digitali per gli alunni con DSA e non</i> ● Progetto / protocollo Indipotens - Indaco per l'individuazione precoce e il potenziamento dei disturbi del neurosviluppo. ● Didattica musicale (<i>Violino va a scuola</i>) ● Formazione in ambito corale in collaborazione col Conservatorio di musica Monteverdi di Cremona, tenuta dalla Prof.ssa Bellia ● Formazione FAB sull'orientamento ● Formazione Life Skills primaria ● Formazione d'Istituto sull'IA	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro: Offerta formativa extrascolastica					X
Altro: Raccordo progettuale e d'intenti tra le figure dell'educativa di plesso e i docenti					X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

RISORSE UMANE: Dirigente Scolastica; Docenti collaboratori del DS; Responsabili di plesso; Figure strumentali per l'inclusione dell'Istituto Comprensivo: referenti BES, intercultura, Referenti adozione, continuità e orientamento, bullismo, animatore digitale, Team digitale; Coordinatori dei consigli di classe e di interclasse; Team docenti; Docenti di sostegno; Assistenti alla persona; Educatori; Personale ATA.

Dirigente Scolastica, Docenti collaboratori del DS e Responsabili/Coordinatori di plesso: presiedono e coordinano il lavoro, prendono visione dei documenti; organizzano percorsi di formazione sui temi dell'inclusione e dell'integrazione.

Tutte le risorse umane sopra indicate si impegnano a promuovere il benessere, anche attraverso la costruzione di un clima relazionale positivo tra alunni, genitori e docenti quale canale privilegiato per la prevenzione del disagio.

Le figure strumentali per l'inclusione (Disabilità, BES, Intercultura) attuano le seguenti azioni:

- rilevazione dei bisogni degli alunni con BES e individuazione di risorse umane, strumentali, ambientali per favorire i processi inclusivi;
- progettazione e attuazione del Progetto Accoglienza per gli alunni in ingresso in ogni ordine di scuola dell'IC;
- applicazione del Protocollo d'Accoglienza e Inclusione per alunni con *background* migratorio;
- attuazione di progetti ponte per gli alunni in ingresso e in uscita e, laddove necessario e previo accordo con le famiglie, anche per alunni con disabilità certificata;
- colloqui con docenti di altri comprensivi / scuole per passaggio di informazioni per alunni con BES e disabilità certificata in ingresso e in uscita;
- colloqui dedicati alle famiglie degli alunni con disabilità certificata;
- coordinamento dei docenti di sostegno;

- predisposizione dell'orario di servizio dei docenti di sostegno e degli assistenti *ad personam* con analisi dei bisogni degli alunni e delle classi;
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie / metodologie di gestione delle situazioni problematiche, sulla compilazione della modulistica in uso (PEI, PDP, PEP e relazioni finali);
- coordinamento e organizzazione dell'orario di docenti e assistenti *ad personam* per l'avvio dei laboratori inclusivi;
- partecipazione a tavoli di lavoro / confronto nell'ambito della sperimentazione dell'educativa di plesso;
- incontri periodici, settimanali e mensili, di raccordo con coordinatrice educativa di plesso ed RTI;
- consulenza, confronto con gli operatori del servizio SAAP che prestano servizio all'interno dell'istituto;
- raccolta della modulistica relativa agli interventi didattico-educativi: piani di Lavoro (PEI e PDP e PEP), relazioni, progetti SAAP;
- verifica periodica delle pratiche didattiche inclusive attraverso momenti di confronto collegiale durante i dipartimenti e/o individuale;
- richiesta delle risorse di assistenza ai Comuni di riferimento;
- organizzazione, coordinamento e partecipazione ai GLO iniziali, intermedi e finali;
- attuazione di una procedura per la rilevazione delle competenze in ingresso per gli alunni con *background* migratorio;
- condivisione con le famiglie delle modalità per l'inserimento degli alunni con background migratorio neo iscritti;
- organizzazione di attività di alfabetizzazione per alunni stranieri di recente immigrazione e laboratori linguistici di supporto per gli alunni con background migratorio;
- stesura di una breve presentazione della scuola secondaria di I grado in più lingue (orari, numero classi, docenti di una classe, discipline);
- raccordo con la rete delle scuole superiori per la segnalazione di bisogni formativi degli alunni con background migratorio in uscita dalla secondaria di I grado;
- individuazione dei bisogni formativi dei docenti in tema di inclusione e disabilità;
- produzione di materiale testuale originale (documenti, strumenti, schede di rilevazione, progetti): predisposizione del PEP, piano educativo personalizzato;
- raccolta e catalogazione di tutte le prove scritte degli esami di terza media per gli alunni con disabilità certificata;
- archiviazione digitale della documentazione per alunni con BES in collaborazione con l'Ufficio di segreteria;
- confronto con tutti i soggetti in rete sui singoli casi.

Coordinatori dei consigli di classe/interclasse e Team docenti:

- individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
- consultano la documentazione relativa ad alunni con problematiche di apprendimento (non certificati ai sensi delle leggi 104/92 e 170/2010);
- definiscono gli interventi didattico-educativi e le strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;
- in collaborazione con i docenti di sostegno, attivano modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi), *peer to peer* e/o didattica laboratoriale, laddove sia necessario;
- favoriscono la collaborazione scuola-famiglia-territorio;
- partecipano alla stesura dei PEI, PDP e PEP;
- prendono parte ai GLO.

Docenti di sostegno:

- partecipano alla programmazione educativo-didattica della classe;
- supportano il consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive e di emergenza nelle situazioni di contenimento dei comportamenti-problema;
- programmano interventi sul piccolo gruppo con metodologie mirate;
- coordinano la stesura e l'applicazione dei piani educativi individualizzati;
- prendono parte ai GLO.

Assistenti alla persona / educatori:

- partecipano con i docenti curricolari e di sostegno allo svolgimento delle attività scolastiche per la realizzazione del progetto educativo;
- programmano, in collaborazione con i docenti di sostegno, azioni mirate al consolidamento/potenziamento delle abilità comunicative e relazionali e delle autonomie;
- progetto educatore scolastico con figura dedicata, all'interno del progetto di scuola di seconda opportunità.

Personale ATA

La Segreteria:

- riceve e archivia la documentazione sanitaria riservata degli alunni con BES;
- acquisisce e inoltra ai diversi destinatari le comunicazioni ministeriali, degli enti e dei servizi territoriali;
- archivia la documentazione scolastica, i piani di lavoro (PEI, PDP, PEP / Relazioni finali), i verbali degli incontri in rete nel fascicolo elettronico degli alunni;
- inoltra la documentazione scolastica agli ordini di scuola superiori.

I collaboratori scolastici supportano i docenti nella gestione degli alunni e nell'organizzazione degli spazi.

AZIONI PER IL PROSSIMO ANNO

1. Convocazione del Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) che riunisce la rappresentanza delle risorse umane che già lavorano nell'istituto per l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali a cadenze prefissate;
2. momenti di raccordo tra Funzioni Strumentali e Staff di dirigenza da organizzare in apertura di anno e *in itinere*, oltreché in chiusura, al fine di monitorare in rete l'intero percorso educativo, condividerne obiettivi e strategie. Potenziamento delle attività per l'inclusione attraverso le seguenti azioni:
 - formazione relativa alla didattica digitale d'avanguardia e all'IA;
 - monitoraggio e valutazione del livello di inclusività dell'istituto;
 - progettazione e realizzazione di attività a classi aperte ed in continuità;
 - valorizzazione delle competenze professionali presenti nella scuola;
 - consolidamento delle azioni in rete;
 - progetti di potenziamento linguistico per gli alunni con background migratorio in orario scolastico ed extrascolastico;
 - percorso sull'uso del registro elettronico per genitori con background migratorio;
 - progetti finanziati e finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti in condizione di fragilità (bando FAMI, progetto FacilitiAMO);
 - Progetti *PN 2021-2027*;
 - Progetti *Agenda Nord*;

- elaborazione di un piano di azioni condivise per la continuità in ingresso e in uscita;
- attività (condivise tra gli ordini di scuola dell'IC) di avvio alla pratica dello strumento musicale per alunni con BES in ingresso alla secondaria di I grado;
- *Stage estivo Vida's Summer Music*
- Prosecuzione dei progetti in rete già avviati (*Indaco, Plusdotazione, Life Skills, ...*).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

Verranno proposti per l'a.s. 2026/2027 spazi per la formazione riguardante le metodologie didattiche per l'inclusione e tematiche specifiche emergenti in corso d'anno.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in *itinere* monitorando punti di forza e criticità e implementando le parti più deboli.

Il GLI raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie – metodologie di gestione delle classi, proporrà strategie di lavoro.

Verifica e valutazione degli apprendimenti

Tutti i docenti, per tutti gli alunni, tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti:

1. concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze;
2. favoriscono il consolidamento, o in taluni casi l'acquisizione, delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo);
3. stabiliscono gli obiettivi minimi e i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune;
4. individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti, diversificate a seconda del tipo di disabilità o svantaggio che prevedano anche prove assimilabili a quelle del percorso comune;
5. attuano tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dalla Legge 170 per gli alunni con DSA certificato;
6. attuano tutti i percorsi di recupero e/o potenziamento della lingua italiana e di studio per gli alunni stranieri di recente immigrazione;
7. favoriscono l'adozione di strategie e metodologie favorevoli all'inclusione, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il *tutoring*, l'apprendimento per scoperta, la rimodulazione dell'attività in tempi personalizzati, l'utilizzo di mediatori didattici e di attrezzature informatiche;
8. individuano supporti per lo studio e per i compiti a casa adeguati al percorso concordato per ogni alunno, utilizzando dove necessario e possibile le nuove tecnologie per l'integrazione scolastica.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

È finalizzata all'inclusione, al recupero delle difficoltà e alla valorizzazione delle eccellenze attraverso

progettazione e definizione di progetti e laboratori a classi aperte: attività in piccolo gruppo con alunni di classi parallele, per implementare le risorse di sostegno, mettere insieme e sfruttare le diverse competenze dei singoli docenti e degli alunni (Laboratori del progetto "*Nessuno escluso*": Giardino, *Fumetto*, *Lego*, *Body Percussion*, *Creazione di braccialetti*, "*Costruire gli alimenti*", laboratorio d'arte e *Collage creativo*, *Fotografia*, *Rock Band*, laboratorio di Lettura di albi illustrati, *Yoga*, progetto *Danza creativa*, olimpiadi di *Ping pong*, *Riciclo Lab*, "*Respiriamo insieme*", *Pappa e ciccio*, *A mano*, progetto *Gioco*, *Scacchi*, laboratorio "*Gioie e gioielli*", laboratorio "*Creativamente*").

I docenti attuano all'interno delle singole classi interventi diversificati per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.

In particolare gli insegnanti di sostegno, che hanno la contitolarità con gli insegnanti di classe, promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi di alunni. Parte integrante del PTOF d'Istituto sono alcuni progetti rivolti agli alunni con BES finalizzati al potenziamento di abilità manuali, all'autonomia personale e sociale e all'orientamento nel passaggio al ciclo di studi successivo.

Gli assistenti educatori, laddove presenti, promuovono interventi in favore dell'alunno con disabilità, finalizzati a favorire l'autonomia, le relazioni e la comunicazione in classe o in altre sedi interne o esterne all'istituto.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona anche attraverso:

- attività laboratoriali;
- attività per piccoli gruppi;
- *tutoring*;
- *peer education*;
- attività individualizzata;
- attività di sostegno a classi aperte
- progetti o concorsi interni alla scuola (come *Il giardino incantato*)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Sono previsti:

- rapporti e tavoli di confronto con servizi sociali, sanitari e territoriali sui singoli casi;
- rapporti con associazioni ed Enti presenti sul territorio per promuovere momenti di formazione dei docenti sul tema dell'inclusione e momenti di confronto su diverse tematiche (DSA, ADHD, altri disturbi di apprendimento, autismo, adozioni);
- progetti in rete con scuole della città (alternanza scuola-lavoro e contro la dispersione scolastica): CR_Wave, Laboratori scientifici per la scuola primaria in collaborazione con il Liceo Scientifico *Aselli*;
- progetti realizzati in collaborazione con enti esterni, presenti sul territorio, per favorire il benessere psicofisico per alunni con disabilità per promuovere azioni di formazione utili alle strategie di inclusione.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del percorso educativo da attuare; viene coinvolta attivamente per individuare bisogni e aspettative, viene informata sulla situazione personale dell'alunno e sulle sue difficoltà e ciò è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie sono chiamate a condividere e sottoscrivere PEI, PDP e PEP; sono previsti incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento (colloqui settimanali, udienze generali, GLO per la verifica intermedia e finale del PEI), sebbene il coinvolgimento diretto risulti talvolta difficoltoso, soprattutto nella fascia della scuola secondaria di I grado.

La scuola si apre alle famiglie ospitando le Associazioni che operano sul territorio e creando momenti di confronto e dibattito su tematiche inerenti l'inclusione e le problematiche giovanili.

Le famiglie adottive sono coinvolte in momenti di confronto allargati all'intero IC ed anche in occasioni individuali organizzate in decollo di *iter* scolastico, attraverso un'accoglienza specifica, e durante l'anno scolastico, come monitoraggio del percorso stesso.

Ulteriore evoluzione sarebbe la formalizzazione di un comitato genitori.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Valutate le situazioni di disagio presenti nell'Istituto e i punti di forza e di debolezza dei singoli studenti con bisogni educativi speciali, i Consigli di classe/team docenti elaborano un PDP per gli alunni con DSA e BES e un PEI nel caso di alunni con disabilità. L'Istituto si è dotato anche di un PEP, piano educativo personalizzato, indirizzato a quegli alunni che presentano problematiche di tipo comportamentale più che didattico (scarso investimento scolastico, frequenza discontinua, dinamiche comportamentali passive o provocatorie, condotte a rischio).

In questi piani di lavoro vengono individuati gli obiettivi specifici di apprendimento per discipline o per aree, le attività educativo/didattiche, le metodologie con particolare attenzione all'individuazione degli strumenti dispensativi e compensativi, le modalità di verifica e valutazione ed eventuali iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali.

Per ciascun alunno con BES si provvederà a costruire un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali, a monitorare punti di forza e di debolezza, favorire il successo personale formativo nel rispetto del singolo individuo.

L'Istituto ha inoltre promosso attività laboratoriali specifiche, con il coinvolgimento di enti esterni e valorizzazione delle risorse interne, per la costruzione di un percorso formativo più attento per gli alunni con BES. Attraverso le azioni del PN 2021-2027 e Agenda Nord saranno attuati progetti anti-disperione per alunni con BES.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento viene posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola:

- i docenti, gli assistenti alla persona e gli educatori, di cui vengono valorizzate le competenze specifiche;
- il gruppo classe, attraverso attività in piccoli gruppi o a classi aperte e l'apprendimento cooperativo;
- il docente animatore digitale;
- gli spazi, le strutture e i materiali presenti nei diversi plessi dell'Istituto comprensivo;
- gli strumenti multimediali e i software didattici (dotazione di monitor touch in tutte le classi; utilizzo delle applicazioni di *Gsuite for education*), robotica per la didattica, pavimenti interattivi.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

- acquisizione di materiale didattico specifico;
- acquisto di materiali per i laboratori scientifici, multimediali, di musica, di attività artistiche e tecnologiche e per le attività motorie, anche in riferimento a specifiche linee di finanziamento;
- utilizzo di testi in versione semplificata per gli studenti con particolari disturbi di apprendimento;
- utilizzo di libri e supporti digitali per lo studio;
- utilizzo di risorse per la mediazione linguistico culturale;
- costituzione di reti di scuole;
- intese collaborative con i servizi socio sanitari e con le cooperative assistenziali.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza viene data all'accoglienza con la realizzazione di progetti di continuità, che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, possano far vivere con minore preoccupazione il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Inoltre i docenti referenti per l'Inclusione accompagnano gli alunni al successivo grado scolastico con azioni di continuità e attraverso la compilazione di schede conoscitive finalizzate ad una analisi delle specificità di ognuno.

Per gli alunni in ingresso nell'Istituto Comprensivo, la Commissione Formazione Classi (costituita dalla Dirigente Scolastica, dal vicario e dalla responsabile di plesso, dalle FS per l'inclusione, dai referenti continuità e da una componente di docenti, appartenenti ai diversi ordini di scuola dell'IC Cremona Tre), valutate le specificità di ciascuno, provvede all'inserimento dei ragazzi nella classe più idonea.

Fondamentale risulta essere anche l'Orientamento, inteso come processo funzionale a far acquisire agli alunni competenze che li rendano capaci di fare scelte consapevoli. A tal fine sono organizzati momenti di formazione-informazione per i docenti e le famiglie, al fine di supportare gli alunni nella scelta della scuola superiore. Sono previsti anche *stages* negli istituti superiori e progetti-ponte per alunni con fragilità.

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera azione didattico-educativa è permettere ai ragazzi di sviluppare la propria autonomia, fiducia in se stessi e fornire gli strumenti affinché ogni alunno, indipendentemente dalle proprie condizioni di partenza, possa iniziare a costruire un proprio progetto di vita.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 03/06/2026.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2026.